

**VERBALE DI RIUNIONE SINDACALE DEL 18.04.23 CONTRATTO PROFESSIONISTI**

In data 18 aprile 2023, alle ore 14:10, presso la Direzione Generale dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia Lucania e Irpilia, sita in Bari - Viale Puglia n° 184, si è tenuto l'incontro in presenza con le Rappresentanze Sindacali FP CGLL, UILPA e CISL FP, come da convocazione nota prot. n. 1808 del 16.03.23.

Sono presenti per l'Amministrazione dell'Ente: Il Commissario avv. Luigi Giuseppe Decolliazz, per l'Ufficio Personale, Il Responsabile Bartolomeo Zaccagnino, l'avv. Valentinia Calpista ed Ernesto Mele, Il verbalizzante Domenico Fagnacelli, per la FP CGLL, Basilicata la segretaria Carmen Sabbanella e il delegato Prospero Lucreo Cuppato, per la UILPA Basilicata il segretario Cennaro Rosa e il delegato Pierpaolo Salvadore, per la CISL FP Puglia il segretario Massimo De Giorgi.

Prende la parola Il Commissario Luigi G. Decolliazz che apre il confronto.

Interviene De Giorgi e così come richiesto anche nella precedente riunione per le aree, anche in questo tavolo chiede di procedere all'accordo del contratto integrativo dei professionisti riferito all'anno 2023. In merito chiede che venga messo a verbale l'acquisizione di copia documentali necessarie ad evolvere il discorso del riconoscimento del settore accettato anche per i professionisti. Aggiunge che l'ex consulente esterno fino al 2019 aveva calcolato gli importi accantonati, per cui lo stesso anno può essere preso come dato certo e di pertinenza per gli anni successivi.

Prende la parola Il commissario che intende chiarire ai presenti che il numero dei professionisti attualmente in dotazione all'Eipli è insufficiente e non intende, durante la fase del trasferimento al costituendo soggetto ex comma 11 art. 21 DL 201/2011, perdere nessuno di essi. Ricorda che la maggior parte dei professionisti, 8 su un totale di 11, risultano avere un contratto a tempo determinato, per cui diventa prioritario, quasi certamente attivando il D. L. "assunzione" di prossima emanazione da parte del Governo, stabilizzarli. Sottolinea che tutti i professionisti hanno un livello di responsabilità elevato oltre che ad una elevata qualità di lavoro che però non risulta compensata da una corretta retribuzione accresciuta. Il commissario prende anche l'impegno per tutti i professionisti di individuare, nel trasferimento alla nuova società, il riconoscimento economico corretto in relazione alle responsabilità che da tempo gli stessi si assumono. Ricorda inoltre che uno dei primi decreti adottati è stato, a differenza del precedente commissario, quello di riconfermare l'adeguamento contrattuale dei professionisti così come previsto per legge.

Prende la parola Sabbatella ed in merito alle responsabilità che si assumono i professionisti, altamente rassicura, propone di attivare, oltre a quelle previste individualmente, una assicurazione ulteriore da parte dell'Eipli in quanto il contratto vigente prevede delle soluzioni in tal senso.

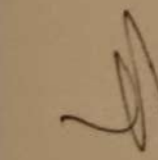

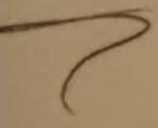

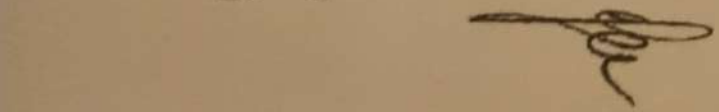
Il commissario condivide quanto proposto e informa i presenti che il *risk assessment* che dovrà chiudersi nei prossimi giorni prevede già quanto proposto dalla Sabbatella.

Riprende la parola De Giorgi e considera che ad oggi i professionisti a tempo determinato non sono inseriti nella copertura del fondo, propone al commissario di attivarsi per la costituzione di un nuovo Fve che comprenda anche i tempi determinati.

Il commissario chiede il motivo per cui in anni passati non si è proceduti al riconoscimento delle indennità anche ai dipendenti professionisti a tempo determinato.

Risponde De Giorgi spiegando che nel 2016 quando si è posto tale problema le Cc. Ss. Incaro presente all'Amministrazione dell'epoca che l'unico modo per poter riconoscere l'indennità ai dipendenti a tempo determinato, a prescindere che fossero professionisti, fosse quello di costituire un nuovo Fve che contenesse anche i nuovi assunti. In sostanza chiarisce che non è possibile riconoscere una indennità a un dipendente a tempo determinato se prima non si costituisce un nuovo fondo costitente i dipendenti a tempo determinato. La costituzione del nuovo fondo, a seguito del susseguirsi delle diverse nomine commissariati, ad oggi non è stato mai determinato neanche provvisoriamente.


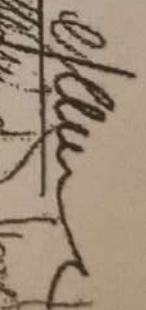

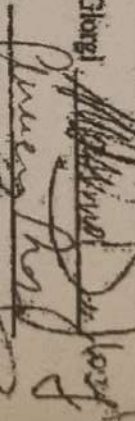






  
  
  
  




Le parti concordano, revisori permettendo, che si potrebbe procedere alla sostituzione di un nuovo fondo per il 2023 ineludendo anche gli attuali dipendenti a tempo determinato. A tal fine De Giorgi chiede all'Ufficio del Personale di preparare degli schemi, partendo dal 2018, contenenti i dipendenti che sono andati via (es. la pensione), il numero dei dipendenti a tempo determinato, eventualmente i dipendenti a tempo determinato che sono andati via dall'Sipil, l'importo della Rta (solo indeterminati), dati utili al fine di sostituire ex novo il Fuc del 2023. Nel caso di riscontro positivo a quanto appena detto, aggiunge che si potrebbe anche pensare di procedere ai passaggi orizzontali, ma solo per i dipendenti delle aree, stich'essi previsti dal contratto. In merito agli orari di servizio dei professionisti la parti concordano con le procedure fin ora solite nel rispetto della 36 ore settimanali così come prevista per legge. La riunione termina alle ore 13:00.

Il verbalizzante Domenico Formarelli.

Presenti:

Coman. Luigi Giuseppe Decollan		Carmen Sabbarella	
Bartolomeo Zaccagnino		Massimo De Giorgi	
Valentina Calpisa		Gennaro Rosa	
Ernesto Mele		Prospero Lucio Cuppareo	
Domenico Formarelli		Pierpaolo Salvatore	